



Cod. Procedura: 3816

Sigla Progetto: ME_042_VI00128

Proponente: Puglisi Joseph Daniel

OGGETTO: “Modeste modifiche alle originarie previsioni progettuali, scale di collegamento esterne, diversa disposizione delle tramezzature divisorie interne, alcune nicchie interne, lievi modifica di alcuni vani porta e finestra e la conformazione dei terrazzi al piano terra.”

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022, D.A. n. 237 del 29/06/2023 e DA n. 318 del 28/10/2025

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO n. 172 del 16/03/2026

Codice procedura	3816
Classifica	ME_042_VI00128
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022, D.A. n. 237 del 29/06/2023 e DA n. 318 del 28/10/2025
Oggetto	Progetto per Modeste modifiche alle originarie previsioni progettuali, scale di collegamento esterne, diversa disposizione delle tramezzature divisorie interne, alcune nicchie interne, lievi modifica di alcuni vani porta e finestra e la conformazione dei terrazzi al piano terra.”
Procedura finanziata	no
Proponente	Puglisi Joseph Daniel
Sede Legale	----
Capitale Sociale	----
Legale Rappresentante	Puglisi Joseph Daniel
Progettisti	Pietro lo Cascio – Silvia D’onofrio
Località del progetto	
Data presentazione al dipartimento	24/02/2025
Data procedibilità	24/04/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	2.000,00 euro
Conferenze di servizio	



Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio



e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;



VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l’incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell’efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS.

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS.

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS.
- il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti;
- il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti;
- il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti;
- il D.A.22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.



- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 136/Gab del 26.05.2025 con il quale sono stati nominati 4 componenti della CTS.
- il D.A. n. 138/Gab del 28.05.2025 con il quale sono stati nominati 1 componenti della CTS.
- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 componenti della CTS.
- il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato 1 componente della CTS;

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale livello I screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, prot. DRA 78613 del 10/11/2024 presentata con prot. 10752 del 24/02/2025 dalla ditta Puglisi Joseph Daniel relativamente al "Progetto per Modeste modifiche alle originarie previsioni progettuali, scale di collegamento esterne, diversa disposizione delle tramezzature divisorie interne, alcune nicchie interne, lievi modifica di alcuni vani porta e finestra e la conformazione dei terrazzi al piano terra".

VISTA la nota prot. DRA n. 26396 del 24/04/2025 con la quale il Servizio I comunica la pubblicazione della documentazione e la trasmissione alla CTS.

VISTA ed ANALIZZATA la seguente documentazione amministrativa di seguito riportata:

Progr.	N.ro	Descrizione
1	155892	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA VINCA
2	155893	AVVISO AL PUBBLICO
3	155894	PAGOPA ONERI ISTRUTTORI
4	155895	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTISTA
5	155896	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
6	155897	FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA
7	155898	DICHIARAZIONE TECNICO ESTENSORE VINCA - 1
8	155899	DICHIARAZIONE TECNICO ESTENSORE STUDIO VINCA - 2
9	155900	ELABORATI GRAFICI
10	155901	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
11	155902	SHAPE FILES
12	155903	PROVVEDIMENTO VINCA PRECEDENTE
13	155904	CARTOGRAFIE
14	155905	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
15	155906	DELEGA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI
16	155907	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
17	155908	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO VIA

CONSIDERATO che il progetto ricade nell'ambito di un fabbricato che corrisponde ad un'unità immobiliare adibita a civile abitazione ed i lavori sono confinati all'abitazione.

Descrizione dello stato di progetto

CONSIDERATO quanto descritto dal proponente riguardo i lavori da eseguire:

- *taglio a sezione obbligata per la realizzazione di ulteriori nicchie nelle murature, e per la trasformazione di una nicchia esterna nel locale tecnico, in vano finestra d'areazione;*



- realizzazione/completamento delle scale esterne, con sviluppo leggermente diverso rispetto a quelle precedentemente previste;

Inoltre il presente progetto (unitamente a quello originario) include tutti i lavori necessari per il completamento delle opere sopra descritte, consistenti in:

- realizzazione coibentazione con materiali idonei, ed isolamento termo - acustico dei nuovi solai, che saranno impermeabilizzati e/o dotati di massetto isolante di pendenza variabile tra il 2% e il 4 %, realizzato mediante utilizzo di legante e lapillo locale;

- formazione di alcuni modesti box in muratura esterni;

- realizzazione massetto sottopavimento in conglomerato cementizio (per interni ed esterni);

- formazione dei pavimenti interni con piastrelle di ceramica di I scelta;

- formazione dei rivestimenti delle pareti dei wc e della zona cottura, con piastrelle di ceramica smaltata, fino al filo superiore degli infissi;

- formazione di intonaci interni del tipo civile;

- tinteggiatura pareti interne con idropittura traspirante;

- realizzazione degli intonaci esterni con intonaco ecologico, termico, fonoassorbente, traspirante e deumidificante, realizzato con materiale fibrorinforzato e legante idraulico, colorato in pasta mediante l'uso di sabbia e terre locali, al fine di rendere l'immobile conforme alle normative in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici (D.Lgs. n° 192 del 19/08/2005 e modifica con D.Lgs. n° 311 del 29/12/2006);

- collocazione di soglie, nei vani porta e finestra, nei davanzali e nelle pedate delle scale in progetto, realizzate in lastre di pietra lavica "bocciardata" fine, poste in opera con adeguato adesivo a base cementizia;

- realizzazione degli infissi/serramenti interni ed esterni in legno conformi a quanto prescritto dal D.Lgs. n° 192 del 19/08/2005 e modifica con D.Lgs. n° 311 del 29/12/2006;

- completamento dei terrazzi loggiati, precisando che quello antistante il locale tecnico, avrà conformazione leggermente diversa rispetto a quella originariamente prevista, e sulla copertura dell'abitazione a livello seminterrato, ed uno sulla copertura della prevista cantina interrata), precisando che verranno realizzati in stile eoliano, con sedili (bisuoli) e colonne (pulnera) in muratura, pavimentazione con mattonelle di cotto siciliano ovvero battuto cementizio liscio e copertura degli stessi con travi in legno e doppio strato di incannucciato con interposti pannelli di policarbonato trasparente;

- formazione tramezzature interne con laterizi forati dello spessore di cm. 12 in opera con malta cementizia, per la ridisposizione degli ambienti interni nell'abitazione esistente;

- realizzazione dell'impianto elettrico sottotraccia conforme alle norme C.E.I.;

- realizzazione dell'impianto idrico sottotraccia conforme alle normative vigenti;

- collocazione apparecchi igienico – sanitari relativa rubinetteria nei w.c.;

- sistema di canalizzazione delle acque meteoriche, mediante collocazione di pluviali in rame, ovvero di pluviali in elementi di cotto o in PVC ricoperti dall'intonaco;

- rifacimento dei muretti di recinzione e/o delimitazione;

- completamento nuovo ingresso lungo la limitrofa Strada Comunale Vincenzello, e ripristino di quello esistente lungo la Strada Vicinale Iditella-Suliana;

- collocazione, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 9 Gennaio 1991, n° 10 (norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo, di pannelli solari termici e fotovoltaici, sulla copertura del locale tecnico in progetto, al fine di razionalizzare i consumi di energia elettrica e di promuovere le fonti rinnovabili di energia.

Nell'insieme, la composizione e/o conformazione delle opere sarà tale da rispettare la tipologia edilizia delle isole Eolie e le caratteristiche del comparto urbanistico, non arrecando nocumento alcuno all'ambiente circostante ed al paesaggio, in termini di percezione visiva dello stesso, ribadendo che le opere in Variante, non modificheranno sostanzialmente le originarie previsioni progettuali (autorizzate da tutti gli Enti preposti).Si



ribadisce che per lo scarico dei reflui il fabbricato usufruirà di due pozzi assorbenti esistenti posizionati al di sotto del fabbricato, e nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 27/86. Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato disporrà della nuova cisterna interrata, che sarà alimentata dalla condotta idrica pubblica.

CONSIDERATO che l'istanza riguarda il "Progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di opere pertinenziali in un fabbricato sito in località Iditella, nell'isola di Panarea, Comune di Lipari", ricadente al Fg. 11, particella n. 31 sub 1 (Sez. Panarea).

CONSIDERATO che, in base alla cartografia e agli elaborati di screening, l'area di intervento ricade all'interno della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre" e risulta esterna al perimetro della ZSC ITA030025 "Isola di Panarea e scogli vicini" (pur essendo quest'ultima interamente compresa nella ZPS).

CONSIDERATO che gli interventi oggetto di variante, come descritti nella relazione tecnica e nel format proponente, consistono in modeste modifiche edilizie/pertinenziali su fabbricato esistente, tra cui (a titolo esemplificativo): realizzazione di nicchie e trasformazione di una nicchia in vano finestra di aerazione, realizzazione/completamento scale esterne con lieve diversa configurazione, completamenti e finiture (intonaci, pavimenti/rivestimenti, infissi), sistemazioni/terrazzi loggiati in stile eoliano, canalizzazione acque meteoriche, rifiniture di accessi, installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici su locale tecnico, oltre a cisterna interrata per approvvigionamento idrico e utilizzo di pozzi assorbenti esistenti per reflui (L.R. 27/86).

VALUTATO che, dalla documentazione di screening, l'area interessata dalle lavorazioni risulta già antropizzata/urbanizzata e le opere non interessano suoli naturali liberi, risultando localizzate su superfici di cantiere e/o già sistemate (assenza di habitat riconoscibili nell'area di intervento e assenza di specie vegetali di interesse nell'area direttamente interessata).

VALUTATO che la relazione di screening inquadra il contesto locale come biotopo CORINE 86.12 (aree sub-urbane) nell'area in esame, escludendo la riferibilità a habitat di interesse comunitario per il sedime direttamente interessato e indicando l'assenza di presupposti per incidenze dirette su habitat e specie target.

VALUTATO che i potenziali impatti si concentrano nella fase di cantiere e risultano tipicamente temporanei e reversibili (rumore, polveri, movimentazione materiali, gestione rifiuti da cantiere, eventuali micro-cantierizzazioni), con estensione spaziale limitata e confinata al contesto edilizio esistente.

CONSIDERATO che l'intervento oggetto di istanza riguarda modeste modifiche alle originarie previsioni progettuali relative a opere pertinenziali di un fabbricato esistente adibito a civile abitazione, sito in località Iditella, isola di Panarea, Comune di Lipari, e che le lavorazioni risultano circoscritte al manufatto edilizio e alle sue immediate pertinenze.

CONSIDERATO che, in base alla documentazione depositata, l'area di progetto ricade all'interno della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre" ed esternamente al perimetro della ZSC ITA030025 "Isola di Panarea e scogli vicini", pur ricadendo quest'ultima nel più ampio contesto della ZPS.



CONSIDERATO che la relazione di screening evidenzia come il sedime interessato dalle opere sia già antropizzato e urbanizzato, riconducibile al biotopo CORINE 86.12 “aree sub-urbane”, e che il contesto direttamente interessato dai lavori non è riferibile ad habitat di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

CONSIDERATO che, secondo quanto rappresentato negli elaborati, le opere non interessano terreni naturali liberi, vegetazione naturale, superfici dunali, rupestri o habitat della Rete Natura 2000, ma insistono esclusivamente su superfici già modificate, cementate o comunque inserite nel tessuto edilizio esistente.

CONSIDERATO che la relazione esclude nell’area di intervento la presenza di specie vegetali di interesse comunitario o conservazionistico, nonché la presenza stabile di specie faunistiche target tali da rendere l’area stessa funzionalmente rilevante ai fini degli obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 interessato.

CONSIDERATO che gli interventi descritti consistono essenzialmente in opere di modesta entità edilizia e pertinenziale, quali: realizzazione di ulteriori nicchie nelle murature, trasformazione di una nicchia esterna in vano di aerazione del locale tecnico, completamento e lieve diversa configurazione delle scale esterne, diversa distribuzione interna di tramezzature, completamento di terrazzi loggiati, finiture, intonaci, infissi, canalizzazione delle acque meteoriche, rifacimento di muretti di delimitazione, nonché installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici su locale tecnico.

CONSIDERATO che tali opere, per come descritte, si configurano quali modifiche puntuali e completamenti di un organismo edilizio già esistente, senza previsione di nuove significative occupazioni di suolo naturale, di sbancamenti estesi o di trasformazioni territoriali suscettibili di alterare l’assetto ecologico del sito.

CONSIDERATO che il proponente dichiara il mantenimento della tipologia edilizia eoliana e delle caratteristiche del comparto urbanistico locale, con assenza di sostanziali modifiche rispetto alle originarie previsioni già autorizzate dagli enti competenti.

VALUTATO che, sulla base delle risultanze della relazione di screening, il progetto non determina sottrazione diretta, frammentazione o degrado di habitat di interesse comunitario, in quanto il sedime di intervento non ospita habitat Natura 2000 e non svolge funzione ecologica significativa per gli habitat tutelati della ZPS/ZSC considerate.

VALUTATO che non risultano interferenze dirette con specie floristiche di interesse comunitario, atteso che la documentazione tecnica esclude la presenza, nell’area oggetto di lavorazione, di specie vegetali di rilievo conservazionistico.

VALUTATO che, con riferimento alla componente faunistica e avifaunistica, l’area di progetto, inserita in contesto urbano/sub-urbano, non risulta interessata da popolazioni stabili o da habitat di specie di particolare valore conservazionistico, né costituisce area funzionalmente significativa per i principali flussi migratori che caratterizzano altri settori dell’isola di Panarea.

VALUTATO che le potenziali interferenze riconducibili alla fase di cantiere, quali emissioni diffuse di polveri, rumore, movimentazione di materiali e produzione di rifiuti, assumono carattere



temporaneo, reversibile, localizzato e di modesta entità, in ragione della scala limitata delle opere e del loro inserimento in un contesto già edificato.

VALUTATO che non emergono, dalla documentazione esaminata, elementi atti a configurare effetti indiretti significativi, né effetti sinergici o cumulativi apprezzabili con altri interventi tali da compromettere l'integrità del sito o il conseguimento dei relativi obiettivi di conservazione.

VALUTATO che il progetto non risulta direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000 interessati, ma che la sua natura, localizzazione e scala non fanno ragionevolmente prevedere incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie per cui il sito è stato designato.

VALUTATO che la precedente sussistenza di un quadro autorizzativo e di un antecedente screening sul medesimo contesto edilizio costituisce elemento istruttorio utile a confermare il carattere di variante limitata dell'intervento, fermo restando che la presente valutazione è resa esclusivamente sulla base della documentazione aggiornata agli atti.

VALUTATO che l'adozione delle ordinarie misure di buona gestione del cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle polveri, alla limitazione delle emissioni acustiche, alla corretta gestione dei materiali di risulta e dei rifiuti, nonché alla prevenzione di sversamenti accidentali, è idonea a mantenere trascurabile l'incidenza ambientale dell'intervento.

CONSIDERATO che per i Siti Natura 2000 delle Isole Eolie è stato redatto apposito **Piano di Gestione** approvato dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con **D.D.G. n. 120 dell'08/03/2013**, costituente riferimento gestionale e conoscitivo per la definizione degli obiettivi di conservazione, delle misure di tutela e dell'inquadramento ecologico dei siti interessati.

CONSIDERATO che la stessa relazione di screening richiama espressamente il Piano di Gestione delle Isole Eolie quale fonte per la carta degli habitat, per il quadro conoscitivo floristico-faunistico e per l'aggiornamento delle specie e degli habitat presenti nel comprensorio di Panarea, confermando quindi che la valutazione del progetto è stata sviluppata con riferimento al quadro pianificatorio di gestione del sito.

VALUTATO che il Piano di Gestione individua, per il contesto di Panarea compreso nella ZPS ITA030044 e nella ZSC ITA030025, la presenza di habitat e specie di interesse comunitario, nonché il ruolo dell'isola quale settore interessato da importanti dinamiche migratorie dell'avifauna; tuttavia la documentazione di screening evidenzia che il sedime di intervento ricade in area già antropizzata/sub-urbana e non interessa direttamente habitat Natura 2000 né aree funzionalmente rilevanti per tali specie.

VALUTATO che gli habitat riportati nel quadro conoscitivo del Piano di Gestione per l'isola di Panarea comprendono diverse tipologie di interesse comunitario, tra cui 5330, 5331 e *6220, ma che la relazione esclude la riconducibilità del sedime direttamente interessato dal progetto a tali habitat, in quanto l'area di intervento risulta già trasformata e urbanizzata.

VALUTATO che, in coerenza con il Piano di Gestione, la componente più sensibile della ZPS è rappresentata soprattutto dall'avifauna migratrice; nondimeno la relazione rileva che i principali flussi migratori interessano altri settori dell'isola e che il contesto specifico dell'intervento non costituisce area significativa di transito, sosta o nidificazione per le specie target considerate.



RITENUTO pertanto che il progetto, per localizzazione, scala e natura delle opere, risulti **sostanzialmente coerente con le finalità del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 Isole Eolie**, in quanto non introduce nuove pressioni permanenti sugli habitat e sulle specie per cui il sito è stato designato, né si pone in contrasto con i relativi obiettivi di conservazione.

RITENUTO altresì che il richiamo al Piano di Gestione possa costituire elemento motivazionale del parere, evidenziando che l'istruttoria ha verificato la compatibilità dell'intervento non solo rispetto al perimetro del sito Natura 2000, ma anche rispetto al quadro gestionale e conservazionistico vigente per l'arcipelago eoliano.

CONSIDERAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto non risulta direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000, e che l'intervento si configura come variante di opere pertinenziali su fabbricato esistente in contesto urbanizzato, senza nuova infrastrutturazione esterna né ampliamenti tali da determinare trasformazioni ecosistemiche rilevanti.

VALUTATO che, in base a localizzazione, tipologia e scala delle opere, non si ravvisano incidenze significative sugli obiettivi di conservazione della ZPS ITA030044, in quanto:

- non si determina sottrazione diretta di habitat di interesse comunitario nel sedime di intervento (area sub-urbana/antropizzata);
- non emergono pressioni idonee a determinare impatti su specie target della ZPS, trattandosi di lavorazioni edilizie puntuali e temporanee;
- non si prevedono effetti sinergici/cumulativi apprezzabili rispetto al contesto, in assenza di nuovi fattori di pressione permanenti.

VALUTATO che le eventuali pressioni di cantiere (rumore/polveri/rifiuti) risultano mitigabili mediante ordinarie misure di buona pratica (corretta gestione dei materiali e dei rifiuti, contenimento polveri, riduzione rumori, prevenzione sversamenti, ripristino e pulizia finale), mantenendo gli effetti contenuti nel tempo e reversibili.

RITENUTO pertanto che, alla luce dell'istruttoria svolta sulla documentazione depositata, l'intervento non determini incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato (ZPS ITA030044) e possa concludersi favorevolmente in VInC Livello I – screening, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni di cantiere e l'acquisizione/rispetto degli ulteriori titoli e pareri di settore richiamati negli atti.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

parere Positivo alla procedura di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Cod. procedura 3816 “Progetto per Modeste modifiche alle originarie previsioni progettuali, scale di collegamento esterne, diversa disposizione delle tramezzature divisorie interne, alcune nicchie interne, lievi modifica di alcuni vani porta e finestra e la conformazione dei terrazzi al piano terra”.



**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	Progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di opere pertinenziali in un fabbricato sito in località Iditella, nell'isola di Panarea, Comune di Lipari
------------------	---

Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> altro
--------------------	--

Proponente:	Puglisi Joseph Daniel, Viani Elisabetta
-------------	---

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?
 SI NO
 Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comune: Lipari (Prov. Messina) Località/Frazione: Panarea, località Iditella	<i>Contesto localizzativo</i> Centro urbano
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	

part.lla n° 31 sub. 1 del Foglio di mappa n° 11, Comune di Lipari, Sezione di Panarea.

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R. WGS 84	LAT.	506699				
	LONG.	4276841				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
• Carta zonizzazione di Piano	SI		Eventuali studi ambientali disponibili	SI
• Relazione di Piano/Programma	NO		Cronoprogramma di dettaglio	SI
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI			
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI			
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI			
• Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

Descrizione specifica dei lavori ancora da eseguire (tra quelli precedentemente previsti, e quelli di cui alla presente Variante in Corso d'Opera):

- taglio a sezione obbligata per la realizzazione di ulteriori nicchie nelle murature, e per la trasformazione di una nicchia esterna nel locale tecnico, in vano finestra d'areazione;
- realizzazione/completamento delle scale esterne, con sviluppo leggermente diverso rispetto a quelle precedentemente previste;

Inoltre il presente progetto (unitamente a quello originario) include tutti i lavori necessari per il completamento delle opere sopra descritte, consistenti in:

- realizzazione coibentazione con materiali idonei, ed isolamento termo - acustico dei nuovi solai, che saranno impermeabilizzati e/o dotati di massetto isolante di pendenza variabile tra il 2% e il 4 %, realizzato mediante utilizzo di legante e lapillo locale;
- formazione di alcuni modesti box in muratura esterni;
- realizzazione massetto sottopavimento in conglomerato cementizio (per interni ed esterni);
- formazione dei pavimenti interni con piastrelle di ceramica di 1" scelta;
- formazione dei rivestimenti delle pareti dei wc e della zona cottura, con piastrelle di ceramica smaltata, fino al filo superiore degli infissi;

- formazione di intonaci interni del tipo civile;
- tinteggiatura pareti interne con idropittura traspirante;
- realizzazione degli intonaci esterni con intonaco ecologico, termico, fonoassorbente, traspirante e deumidificante, realizzato con materiale fibrorinforzato e legante idraulico, colorato in pasta mediante l'uso di sabbia e terre locali, al fine di rendere l'immobile conforme alle normative in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici (D.Lgs. n° 192 del 19/08/2005 e modifica con D.Lgs. n° 311 del 29/12/2006);
- collocazione di soglie, nei vani porta e finestra, nei davanzali e nelle pedate delle scale in progetto, realizzate in lastre di pietra lavica "bocciardata" fine, poste in opera con adeguato adesivo a base cementizia;
- realizzazione degli infissi/serramenti interni ed esterni in legno conformi a quanto prescritto dal D.Lgs. n° 192 del 19/08/2005 e modifica con D.Lgs. n° 311 del 29/12/2006;
- completamento dei terrazzi loggiati, precisando che quello antistante il locale tecnico, avrà conformazione leggermente diversa rispetto a quella originariamente prevista, e sulla copertura dell'abitazione a livello seminterrato, ed uno sulla copertura della prevista cantina interrata), precisando che verranno realizzati in stile eoliano, con sedili (bisuoli) e colonne (pulera) in muratura, pavimentazione con mattonelle di cotto siciliano ovvero battuto cementizio liscio e copertura degli stessi con travi in legno e doppio strato di incannucciato con interposti pannelli di policarbonato trasparente;
- formazione tramezzature interne con laterizi forati dello spessore di cm. 12 in opera con malta cementizia, per la ridisposizione degli ambienti interni nell'abitazione esistente;
- realizzazione dell'impianto elettrico sottotraccia conforme alle norme C.E.I.;
- realizzazione dell'impianto idrico sottotraccia conforme alle normative vigenti;
- collocazione apparecchi igienico – sanitari relativa rubinetteria nei w.c.;
- sistema di canalizzazione delle acque meteoriche, mediante collocazione di pluviali in rame, ovvero di pluviali in elementi di cotto o in PVC ricoperti dall'intonaco;
- rifacimento dei muretti di recinzione e/o delimitazione;
- completamento nuovo ingresso lungo la limitrofa Strada Comunale Vincenzello, e ripristino di quello esistente lungo la Strada Vicinale Iditella-Suliana;
- collocazione, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 9 Gennaio 1991, n° 10 (norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo, di pannelli solari termici e fotovoltaici, sulla copertura del locale tecnico in progetto, al fine di razionalizzare i consumi di energia elettrica e di promuovere le fonti rinnovabili di energia.

Nell'insieme, la composizione e/o conformazione delle opere sarà tale da rispettare la tipologia edilizia delle isole Eolie e le caratteristiche del comparto urbanistico, non arrecando nocumento alcuno all'ambiente circostante ed al paesaggio, in termini di percezione visiva dello stesso, ribadendo che le opere in Variante, non modificheranno sostanzialmente le originarie previsioni progettuali (autorizzate da tutti gli Enti preposti). Si ribadisce che per lo scarico dei reflui il fabbricato usufruirà di due pozzi assorbenti esistenti posizionati al di sotto del fabbricato, e nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 27/86. Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato disporrà della nuova cisterna interrata, che sarà alimentata dalla condotta idrica pubblica.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	

ZPS	cod.	IT 030044	Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	Piano di Gestione siti Natura 2000 Isole Eolie		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i>			
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi			
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Se, Si, descrivere perché:			
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I			
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).</i>			
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Se, No, perché:			
.....			

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

 Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito
 Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Dati da Formulario	Dati da Formulario	Dati da Formulario	Dati da Formulario
ZPS - habitat non indicati			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>L'Arcipelago delle Eolie localizzato nel Tirreno meridionale risulta costituito da sette isole principali e da numerosi isolotti, tutte di origine vulcanica. Si tratta di complessi vulcanici quaternari di cui Panarea rappresenta la più antica manifestazione, mentre Vulcano e Stromboli sono le isole più recenti, con vulcani ancora attivi. L'edificio vulcanico più elevato è quello di Salina (962 m), mentre le quote delle altre isole si aggirano tra 420 m e 918 m. Le isole sono nel complesso più o meno accidentate con versanti spesso piuttosto ripidi e in molti casi inaccessibili, mentre le coste si presentano perlopiù rocciose con falesie talora a picco sul mare. I litorali ciottolosi sono abbastanza frequenti mentre più rari sono i litorali sabbiosi. In alcune isole l'apporto di materiale clastico da parte di eruzioni più o meno recenti determina la formazione di spiagge sabbiose molto acclivi o di brecciai con depositi di materiale grossolano. L'unico esempio di pantano salmastro si osserva a Salina contrada Lingua. Sotto il profilo climatico le isole dell'Arcipelago sono interessate da un bioclima termomediterraneo sub-umido, con precipitazioni medie annue di circa 600 mm e temperature medie annue che si aggirano intorno ai 18 ° C. Le superfici meno acclivi erano state in passato terrazzate e utilizzate per scopi agricoli. Attualmente molte di queste aree risultano abbandonate e sono state riconquistate dalla vegetazione arbustiva naturale. Infatti gran parte della superficie delle isole dell'Arcipelago risulta ricoperta da arbusteti bassi o da macchia alta. Le formazioni boschive sono piuttosto rare e rappresentate da piccoli lembi localizzati in aree rocciose o molto impervie. Si tratta perlopiù di leccete acidofile termofile in cui Quercus ilex, in genere dominante, si accompagna ad Erica arborea, Pistacia lentiscus, Cytisus villosus, ecc., o di querceti caducifogli a Quercus virgiliana ed Erica arborea. Molto diffusi sono gli arbusteti ricchi in cisti, erica, calicotome, citiso, nei quali spesso domina Genista tyrrhena, o più raramente Cytisus aeolicus. Sui costoni rocciosi normalmente si localizza una macchia ad Euphorbia</p>		

dendroides e *Olea oleaster*, che viene sostituita sulle pareti più o meno verticali da comunità casmofile ricche in endemismi. Lungo la fascia costiera sono frequenti aspetti alofili rupicoli a *Limonium minutiflorum* che vengono sostituiti nei tratti più interni da garighe a *Helichrysum litoreum*. Nelle stazioni più dregradate si osservano praterie perenni ad *Hyparrhenia hirta* e praticelli effimeri. Le sette isole principali dell'arcipelago delle Eolie sono formate da rocce vulcaniche che al di sotto della superficie delle acque formano una grande varietà di ambienti con grotte e falesie. La maggior parte dei fondali che circondano le isole sono rocciosi e scendono velocemente verso profondità elevate. Su tali substrati è presente la tipica zonazione bentonica di substrato roccioso, caratterizzata dalla successione batimetrica di popolamenti a *Cystoseira* (Giaccone, 1969; Giaccone et al., 1999). Estese praterie di *Posidonia oceanica* si trovano sia su fondi rocciosi e detritici, presentando la caratteristica struttura a mosaico, che su fondi mobili dove appare ben strutturata (Pessani et al., 1984). Nelle zone sotto costa caratterizzate da sabbia e fango si trovano popolamenti a *Cymodocea nodosa*. Inoltre le isole sono interessate da fenomeni di vulcanismo secondario che si manifestano attraverso la fuoriuscita di miscele gassose composte principalmente da CO₂ e H₂S che condizionano l'insediamento dei popolamenti vegetali (Giaccone, 1969; Acunto et al., 1995)

Importante rotta migratoria per rapaci e cicogne che interessa lo stesso flusso migratorio dello stretto di Messina. Significativo è inoltre il passaggio, in particolare in periodo autunnale, dei passeriformi; abbondanti sono Turdidi e Silvidi. Tra i nidificanti le presenze più rilevanti sono rappresentate dalle colonie di *Falco della regina*, allocate sulle falesie rocciose, in più isole. Tra i passeriformi di rilievo la presenza della Magnanina. Notevole è inoltre il contingente di specie di invertebrati endemiche dell'arcipelago e talora note soltanto per una o poche isole. Lo stato di conservazione degli habitat può essere ritenuto soddisfacente. L'Arcipelago delle Eolie ha nel suo complesso un notevole valore naturalistico per la presenza di numerose specie endemiche e rare, alcune delle quali rientranti nell'allegato II della direttiva Habitat, come pure per la localizzazione in esse di comunità vegetali esclusive in quanto legate ad habitat molto peculiari. A causa della loro origine vulcanica queste isole presentano anche un rilevante interesse paesaggistico dovuto soprattutto alla spettacolare geomorfologia dei rilievi, spesso aventi una tipica struttura conica di notevole altezza, alla presenza di vulcani attivi, di versanti con falesie molto acclivi, di sciare sabbiose, di scogliere inaccessibili, di aree interessate da vulcanesimo secondario, con fanghi, acque termali e fumarole. Nelle isole si trovano anche diverse entità che nell'area regionale sono rare o ritenute di rilevante interesse fitogeografico, a loro volta menzionate nell'elenco riportato nella sezione 3.3 (D). L'arcipelago delle Isole Eolie rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove i popolamenti a *Cystoseira* sp.pl. si presentano ben strutturati e sono rimasti inalterati a differenza di altre aree del settore orientale del Mediterraneo in cui si osserva una netta regressione soprattutto dei popolamenti di infralitorale medio ed inferiore (Alongi et al. 2004).

--	--

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	
--	--

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, No, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.

5.2 - È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni"

SI NO

Se SI, perché:

<p>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</p>	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 2.
--	--

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE



Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
 2) SI NO
 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: Nessuna	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: Nessuna	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:



<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: Nessuna</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p>	
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>	

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

la tipologia di lavorazioni previste e la ridotta distanza dai siti Natura 2000 presenti non consente di escludere incidenze significative

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

la tipologia di lavorazioni previste e la ridotta distanza dai siti Natura 2000 presenti non consente di escludere incidenze significative

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO che il progetto non risulta direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000, e che l'intervento si configura come **variante di opere pertinenti su fabbricato esistente** in contesto urbanizzato, senza nuova infrastrutturazione esterna né ampliamenti tali da determinare trasformazioni ecosistemiche rilevanti.

CONSIDERATO che la stessa relazione di screening richiama espressamente il Piano di Gestione delle Isole Eolie quale fonte per la carta degli habitat, per il quadro conoscitivo floristico-faunistico e per l'aggiornamento delle specie e degli habitat presenti nel comprensorio di Panarea, confermando quindi che la valutazione del progetto è stata sviluppata con riferimento al quadro pianificatorio di gestione del sito.

VALUTATO che il Piano di Gestione individua, per il contesto di Panarea compreso nella ZPS ITA030044 e nella ZSC ITA030025, la presenza di habitat e specie di interesse comunitario, nonché il ruolo dell'isola quale settore interessato da importanti dinamiche migratorie dell'avifauna; tuttavia la documentazione di screening evidenzia che il sedime di intervento ricade in area già antropizzata/sub-urbana e non interessa direttamente habitat Natura 2000 né aree funzionalmente rilevanti per tali specie.

VALUTATO che gli habitat riportati nel quadro conoscitivo del Piano di Gestione per l'isola di Panarea comprendono diverse tipologie di interesse comunitario, tra cui 5330, 5331 e *6220, ma che la relazione esclude la riconducibilità del sedime direttamente interessato dal progetto a tali habitat, in quanto l'area di intervento risulta già trasformata e urbanizzata.

VALUTATO che, in coerenza con il Piano di Gestione, la componente più sensibile della ZPS è rappresentata soprattutto dall'avifauna migratrice; nondimeno la relazione rileva che i principali flussi migratori interessano altri settori dell'isola e che il contesto specifico dell'intervento non costituisce area significativa di transito, sosta o nidificazione per le specie target considerate.

VALUTATO che, in base a localizzazione, tipologia e scala delle opere, non si ravvisano **incidenze significative** sugli obiettivi di conservazione della **ZPS ITA030044**, in quanto:


- non si determina **sottrazione diretta** di habitat di interesse comunitario nel sedime di intervento (area sub-urbana/antropizzata);
- non emergono pressioni idonee a determinare impatti su specie target della ZPS, trattandosi di lavorazioni edilizie puntuali e temporanee;
- non si prevedono effetti sinergici/cumulativi apprezzabili rispetto al contesto, in assenza di nuovi fattori di pressione permanenti.

VALUTATO che le eventuali pressioni di cantiere (rumore/polveri/rifiuti) risultano **mitigabili** mediante ordinarie misure di buona pratica (corretta gestione dei materiali e dei rifiuti, contenimento polveri, riduzione rumori, prevenzione sversamenti, ripristino e pulizia finale), mantenendo gli effetti **contenuti nel tempo e reversibili**.

RITENUTO pertanto che, alla luce dell'istruttoria svolta sulla documentazione depositata, l'intervento **non determini incidenze significative** sul sito Natura 2000 interessato (**ZPS ITA030044**) e possa concludersi favorevolmente in **VInca Livello I – screening**, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni di cantiere e l'acquisizione/rispetto degli ulteriori titoli e pareri di settore richiamati negli atti.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</p>	<p>■ POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p>■ NEGATIVO</p> <p>■ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p>■ ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare (se necessario):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. Dario Modica		Palermo, 16/03/2026



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 16.03.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 16.03.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
1.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 11.39
2.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
3.	CILONA	Renato	PRESENTE
4.	CURRO	Gaetano	ASSENTE
5.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
6.	DIELI	Tiziana	PRESENTE ENTRA 12.50
7.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
8.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 14.00
9.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
10.	FICANO	Filippo	PRESENTE
11.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
12.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
13.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
14.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 10.50
15.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
16.	LATONA	Roberto	PRESENTE ENTRA 10.00
17.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
18.	MAIO	Pietro	PRESENTE
19.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
20.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
21.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
22.	MELI	Matteo	PRESENTE
23.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
24.	MINARDI	Francesco	PRESENTE ESCE 12.48
25.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
26.	MODICA	Dario	PRESENTE
27.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
28.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
29.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
30.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ESCE 11.57
31.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE ESCE 14.50
32.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
33.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
34.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
35.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
36.	RONNISVALLE	Fausto	PRESENTE
37.	SALVIA	Pietro	PRESENTE ENTRA 12.14 ESCE 14.20
38.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
39.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
40.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
41.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
42.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
43.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
44.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 10.49



45.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
46.	TOMASINO	Maria Chiara	ASSENTE
47.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
48.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
49.	VILLA	Daniele	ASSENTE
50.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 12.40
51.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao